



*Regione Campania
Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
CABINETTO

Prot 2016 - 0012781 /UDCP/GAB/UL del 03/05/2016 U
Fascicolo INTERROGAZIONI

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0008772/E Data: 05/05/2016 09:05
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



05/05/2016
SIG/23 N.11

S

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio regionale della Campania

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare a risposta scritta R.G. n. 142.

Si trasmette, in allegato, il riscontro all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto a firma del
Consigliere Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera-PSI-Davvero Verdi).

SC

Prof. Pier Luigi Petrillo

04/05/16
02/05/16



**Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0253323 13/04/2016 11.33

N.116 6284 Direzione Generale Tutela della Salute

Rep. 4082 Ufficio Legislativo - Presidenza

Classificato - 999



**Al Capo Ufficio Legislativo del Presidente
SEDE**

**Oggetto: Interrogazione consiliare On.le Borrelli
" Mancata apertura nuovo re. parto di ginecologia e ostetricia del primo policlinico"
RG 142**

Si trasmette la relazione a firma del Commissario Straordinario dell'AOU -SUN, contenente
elementi utili per la formulazione della risposta.

Avv. Antonio Postiglione

Il Dirigente dell' U.O.D 01
Dott.ssa Maria Messina.

Il Funzionario
Dott.ssa A. Trematerra

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Direzione e Coordinamento del Presidente
CABINETTO

Prot.2016 - 0011019 /UDCP/GAB/GAB del 15/04/2016 E

Firmatario

Azienda Ospedaliera Universitaria
2^a Università degli Studi di Napoli
RP: Commissario Straordinario A
Documento in: Uscita
Prot.: 0005254/ 2016
del 01.04.2016 10.42



Avv. Antonio POSTIGLIONE

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed
il Coordinamento SSR Regione Campania

Dg.04@regione.campania.it

Assunta.trematerra@regione.campania.it

OGGETTO: Interrogazione consiliare On. Borrelli "Mancata apertura nuovo reparto di ginecologia e ostetricia del primo policlinico - Nota n. 191."
Riscontro nota Direzione Generale per la Tutela della Salute Regione Campania n. 0199750 del 22 Marzo 2016.

Con nota evidenziata in oggetto il Direttore Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania chiede a questa Azienda di produrre "ogni elemento utile per la formulazione della risposta all'interrogazione dell'On. le Borrelli" che partendo dalle premesse di seguito riportate, chiede, effettuate le necessarie verifiche, di "individuare i responsabili di quello che appare uno spreco di risorse pubbliche per la costruzione di un reparto senza prevedere le condizioni per l'effettivo suo funzionamento":

1. Negli edifici del Primo Policlinico di Napoli, negli anni scorsi, è stato realizzato un nuovo reparto di ginecologia ed ostetricia anche se, nelle immediate adiacenze, c'era già preesistente nell'Ospedale incurabili un reparto, analogo e all'epoca funzionante;
2. Ad oggi, tale nuovo reparto del primo policlinico risulta chiuso e, stando a notizie raccolte dalle direzioni sanitarie ed amministrative, non potrà aprirsi perché nella pianta organica dell'Ospedale non sono previste le figure necessarie al funzionamento del reparto stesso;

Al riguardo, è opportuno, preliminarmente, ricordare la specificità della Azienda nell'ambito della programmazione dell'assistenza nella Regione e la normativa di riferimento.

- a) Legge n. 419 del 30 novembre 1998 delega al governo ad emanare uno o più decreti legislativi volti a ridefinire i rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale e Università, sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:
 - rafforzamento dei processi di collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Nazionale, anche mediante nuovi modelli gestionali e funzionali integrati tra Regione e Università, che prevedano l'istituzione di aziende dotate di autonoma personalità giuridica;
 - svolgimento delle attività assistenziali funzionali alle esigenze della didattica e della ricerca nel quadro della programmazione sanitaria nazionale e regionale;
 - coerenza tra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca anche mediante l'organizzazione dipartimentale e le idonee disposizioni in materia di personale.
- b) D. Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999 recante la Disciplina dei rapporti fra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, emanato a norma dell'articolo 6 della citata legge 419/98, disegna l'odierno assetto delle Aziende Ospedaliere Universitarie, in possesso di personalità giuridica ed autonomia gestionale, secondo un modello organizzativo sovrapponibile, nella sostanza, a quello

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0227948 04/04/2016 12,48

INVIATO ALLA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

ALLA DIREZIONE GENERALE TUTELA SALUTE



della generalità delle Aziende Ospedaliere, in tema di organi istituzionali, organismi consultivi e di responsabilità nella gestione delle risorse.

L'Azienda:

- è istituita per organizzare l'attività assistenziale necessaria allo svolgimento dei compiti istituzionali della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università di Napoli, nel quadro della programmazione nazionale e regionale, in modo da assicurare la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca.
- adotta come metodo fondamentale di gestione la programmazione basata sulle risorse disponibili, costruita in base agli indirizzi programmatici della Regione Campania, in sinergia con la programmazione della Scuola di Medicina.

Ha come caposaldo della pianificazione strategica l'integrazione Ospedale Università: l'Azienda realizza il principio dell'inscindibilità delle funzioni di didattica, di ricerca e di assistenza attraverso un rapporto di cooperazione e leale collaborazione con l'Università e con la Scuola di Medicina, finalizzato alla qualificazione delle attività stesse e alla realizzazione dei fini istituzionali.

A tal fine:

1. promuove un contesto favorevole allo sviluppo di un ruolo di leadership per la ricerca in medicina, per l'innovazione assistenziale e organizzativa;
2. definisce un assetto di regole e strumenti per la garanzia di trasparenza.

L'articolo 1 comma 1 del richiamato d.lgs 517/99 sancisce che i rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale ed Università siano regolamentati da uno specifico protocollo di intesa sottoscritto sulla base di linee guida emanate con DPCM 24 maggio 2001.

Il protocollo di intesa sottoscritto in data 27 gennaio 2012, riferito al periodo triennio 2010 – 2013 con scadenza al 31 dicembre 2013 all'articolo 2 definisce "i parametri per l'individuazione delle attività assistenziali integrate con le funzioni di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia". In particolare il comma 3 del citato articolo 2 definisce – allegato a – "la tipologia ed il numero dei posti letto, messi a disposizione della SUN ed individuati sulla base dei criteri e dei parametri che hanno ispirato la complessiva organizzazione della rete ospedaliera ...".

Il numero dei posti letto complessivi assegnati per realizzare la integrazione tra le attività di ricerca e didattica con le attività sanitarie è determinato in n. 593, di cui complessivi posti letto 20 (venti) individuati per la disciplina di Ostetrica e Ginecologia.

Si rappresenta che :

- Già il protocollo di intesa sottoscritto in data 20 luglio 2004 assegnava all'AQU – SUN n. 25 posti letto di Ostetrica e Ginecologia
- Il numero dei posti letto delle Aziende Universitarie è commisurato al numero delle immatricolazioni in ragione di 3 posti letto per ogni immatricolato.

Per quanto sopra, la organizzazione dell'Ostetricia e Ginecologia rientrava tra gli obiettivi assistenziali assegnati alla Direzione AOU – SUN dalla Regione Campania di Intesa con la Seconda Università di Napoli di assicurare l'attività istituzionale sanitaria a supporto dell'attività di didattica e di ricerca.

Definito, quindi, che l'organizzazione delle attività sanitarie di ostetricia e ginecologia a supporto delle funzioni universitarie di ricerca e didattica rientrano istituzionalmente nelle competenze dell'AOU – SUN, questa Azienda, per l'indisponibilità di strutture assistenziali necessarie ad assicurare le predette attività di ostetricia e ginecologia (ma anche per le attività di Anatomia patologica, Ortopedia, di chirurgia Oculistica, nefrologia e dialisi), ha sottoscritto apposita convenzione con il Commissario Straordinario della ASL Napoli 1 centro.

I contenuti della convenzione sono riportati all'articolo 3 che testualmente recita:

"Sono oggetto della presente convenzione, le unità operative, di seguito riportate: a – Clinica Ostetrica e Ginecologica le cui attività, compresa quella di Pronto Soccorso, verranno espletate, nelle more dei lavori per la realizzazione della Casa del Parto c/o il Presidio Ospedaliero Incurabili, presso gli spazi individuati nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria con annesso nido in fase di realizzazione, con l'utilizzo del personale universitario, del personale medico, infermieristico, infermieristico – pediatrico, ostetrico e OTA/OSA afferenti alle divisioni di Ostetricia e ginecologia, neonatologia del Presidio Ospedaliero Incurabili. Nelle more della realizzazione delle nuove strutture nido nell'ambito dell'AOU, sarà utilizzata l'omologa struttura presente nel Presidio Ospedaliero di S.Maria del Popolo degli Incurabili. Terminati i lavori c/o il Presidio ospedaliero Incurabili per la realizzazione della Casa del parto, l'attività ostetrica (ospedale e universitaria) si svolgerà presso il P.O. di S. Maria del Popolo degli Incurabili."

Altresì, a seguito di intervenute diverse esigenze assistenziali, in data 15 aprile 2013, il Rettore della SUN, il Direttore Generale dell'AOU – SUN ed il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 centro sottoscrissero un atto contenente modifiche, integrazioni e specificazioni alla citata convenzione riferite al richiamato punto a) articolo 3, nel quale atto si conveniva: " Clinica Ostetrica e Ginecologica – A parziale modifica del punto a) dell'articolo 3 della richiamata convenzione si stabilisca che, nelle more dell'istituendo Ospedale del mare, " presso l'AOU – SUN verrà trasferita l'attività ostetrica (Pronto soccorso, ricovero ed attività ambulatoriale) ed il nido/neonatologia attualmente in attività presso il P.O. Incurabili, nel mentre presso il P.O. Incurabili verrà espletata l'attività ginecologica."

Per quanto si rileva dall'atto di convenzione, il programma operativo assistenziale relativo alla ostetricia – ginecologia e nido/neonatologia era modulato nelle seguenti fasi:

1. Attività di clinica ostetrica e ginecologica compreso pronto soccorso : allocata presso le strutture del P. O. Santa Maria del popolo degli incurabili Nelle more della realizzazione delle nuove strutture nido nell'ambito dell'AOU.
2. Realizzate le nuove strutture presso l'AOU – SUN le attività venivano trasferite presso le stesse nelle more della realizzazione della casa del parto.
3. Realizzate le nuove strutture presso la casa del parto, tutte le attività venivano trasferite presso le stesse site nel P.O. S.M.d.P. degli incurabili.

4. in alternativa/integrazione al punto 3, la modifica al programma operativo prevedeva l'utilizzo a regime delle strutture dell'istituendo Ospedale del mare per le attività ostetriche ed il nido/neonatologia.

In sintesi era definito un programma operativo articolato in tempi brevi, medi ed a regime. In tale programma, ovviamente, rientra il ruolo dell'AOU - SUN che ai sensi dell'articolo 8, comma 4 lettera a) del D.Lgs 517/99 è tenuta ad effettuare manutenzioni ordinarie e straordinarie ivi comprese quelle di ristrutturazione sulle strutture poste a disposizione dell'Università per fini assistenziali con oneri a carico del bilancio dell'AOU - SUN.

E' notorio che:

- a) Le strutture individuate presso il P.O. Incurabili sono state dichiarate inadeguate. Infatti, con nota n. 1206 del 9 giugno 2015 ad oggetto "Divieto di effettuazione degli aborti terapeutici" il Direttore Sanitario del P.O. Incurabili comunicava che: "a seguito di lavori in corso sono venuti a mancare i requisiti strutturali, organizzativi e di riservatezza previsti dalla legge. Requisiti che dovrebbe possedere il centro I.V.G. del Policlinico AOU - SUN. Voglia la S. V. rispettare la legislazione vigente ed eventualmente praticare gli aborti terapeutici al centro ad hoc da Ella diretto al Policlinico AOU/SUN".
- b) I lavori della casa del parto sono ancora in corso e, sembra, che il programma di conclusione degli stessi prevede tempi ancora lunghi.
- c) Le attività e funzioni assistenziali presso l'istituendo Ospedale del mare sono ancora in fase di programmazione, insieme con le funzioni ed attività complessive del centro storico della città di Napoli.

Inoltre, con Decreto Commissariale n. 28 del 10 marzo 2013 ad oggetto "Interventi di riorganizzazione della rete materno - infantile per livelli di assistenza nella città di Napoli" emanato dopo una serie di incontri tecnici avvenuti presso la sede della Regione Campania è stabilito: "prevedere l'allocazione del costituendo reparto di terapia intensiva neonatale presso la struttura dell'Azienda Ospedaliera Universitaria SUN sita a Largo Madonna delle Grazie e ricondurre l'Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia a direzione universitaria, temporaneamente collocata presso il Presidio Ospedaliero Incurabili dell'Asl Napoli 1 Centro, presso il medesimo plesso di Largo Madonna delle Grazie".

Per quanto sopra, i lavori di manutenzione e di ristrutturazione effettuati presso le strutture messe a disposizione dalla SUN per le attività assistenziali di ostetricia e ginecologia rispondevano ad una pianificazione e programmazione concordata tra la SUN, l'Asl Napoli 1 Centro e l'AOU - SUN coerente con la programmazione sanitaria della Regione Campania.

Questa Azienda li ha realizzati con efficienza, economicità e tempestività e questo ha consentito, alla data odierna, di avere una struttura idonea a garantire le attività assistenziali di ostetricia e ginecologia a sostegno delle attività di didattica e ricerca della SUN.

Dotazione Organica per l'apertura del Reparto di Ostetricia – Ginecologia con annessa TIN

Il documento di modifica ed integrazione e specificazioni alla convenzione tra la SUN, L'AOU – SUN e L'ASL Napoli 1 centro sottoscritto in data 15 aprile 2013, tra il Rettore della SUN, il D.G. dell'AOU – SUN ed il D.G. dell'ASL Napoli 1 centro individuava, in allegato, il personale dell'ASL Napoli 1 – PO Incurabili impiegato presso il polo ostetrico della AOU – SUN nelle seguenti unità:

- a) N° 8 Infermieri Professionali per l'attività di sala operatoria di ostetricia;
- b) N° 3 OSS
- c) N° 2 Ostetriche
- d) N° 7 Infermieri Pediatrici + N° 1 Coordinatrice
- e) N° 7 Puericultrici
- f) N° 4 Dirigenti Neonatologi (da integrare con autoconvenzione esterna)
- g) N° 6 Dirigenti Ginecologi.

Tale personale dell'ASL Napoli 1 avrebbe dovuto garantire le attività anche nella nuova struttura della AOU – SUN. A seguito della interruzione delle attività presso il PO SMP degli Incurabili, l'ASL Napoli 1 ha assegnato il proprio personale presso altre strutture della stessa rendendole indisponibili.

Di quanto sopra è stata data doverosa informativa agli Organi Regionali ed Universitari con nota del 7 gennaio 2016 n. 105.

Con nota n. 730/C del 17 febbraio 2016, di riscontro alla richiamata nota 105/2016 dell'AOU – SUN, il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Campania considerava che:

- L'atto di programmazione regionale 28/2015 risulta esaustivo nell'esplicitare la volontà di ricollocazione nella sede SUN della UOC Ostetricia e Ginecologia;
- Nessuna specifica "autorizzazione regionale" necessita alla AOU SUN per il reperimento del personale necessario per il funzionamento delle attività di ostetricia e ginecologia;
- Lo stesso Commissario Straordinario assicura che attiverà le azioni e gli strumenti utili per assicurare, in via temporanea, il personale richiesto dal Direttore della UOC di Ostetricia e Ginecologia;
- Che di tale attivazione sarà preso atto ai fini del coordinamento della stessa con il nuovo Piano Ospedaliero,
- Recentemente, presso il PO SMP degli Incurabili, a causa di deficienze strutturali, è di fatto sospesa l'offerta assistenziale in area ostetrica, ginecologica e nido.

In seguito alle considerazioni sopra riportate, questa Direzione ha attivato le procedure di reclutamento di personale ed ha posto in essere i seguenti provvedimenti:

- a) Delibera del Commissario Straordinario n. 98/CS del 3 Febbraio 2016 "Avviso Pubblico di mobilità regionale, a tempo determinato di un anno eventualmente prorogabile, di n. 3 unità di Dirigente Medico con Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, n. 5 Dirigenti Medici Neonatologi e n. 6 Ostetriche per l'attività dell'UOC di Ginecologia di questa AOU";
- b) Con Nota prot. n. 2806 del 24/02/16 del Commissario Straordinario dell'AOU-SUN è stato richiesto ai Direttori Generali/ Commissari Straordinari delle AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU., IRCCS l'opportunità di attingere a graduatorie concorsuali ancora valide presso altre Aziende, purché la medesima graduatoria riguardi concorsi banditi per i posti inerenti la stessa posizione funzionale, categoria o disciplina, per le unità ed i profili di seguito specificati: n. 3 Dirigenti medici con specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, n. 5 Dirigenti medici neonatologi; n.6 Ostetriche, n. 5 Tecnici di Radiologia;
- c) Delibera del Commissario Straordinario n. 282/CS del 22/03/2016 avente ad oggetto " Convenzione tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università di Napoli e la Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona per l'utilizzo di graduatorie procedure selettive" per i seguenti profili: n. 2 Dirigenti medici con specializzazione in Ematologia, n. 7 CPS Ostetriche e n. 5 Tecnici di Radiologia;
- d) Bando di Avviso Pubblico, pubblicato sul BURC n. 17 del 14/03/16, di mobilità interregionale per n. 10 Dirigenti Medici con specializzazione in Anestesia e Rianimazione e Terapia Intensiva;
- e) Bando di Avviso Pubblico, pubblicato sul BURC n. 19 del 29/03/16, di mobilità interregionale per n.5 Dirigenti Medici con specializzazione in Ginecologia e Ostetricia.

Il crono programma delle attività prevede :

- Entro il 30 aprile – Attivazione Ostetricia, Nido e PS Ostetrico.
- Entro il 31 maggio – Attivazione TIN e Sub - Intensiva Neonatale.

Il punto debole del crono programma è individuato nella tempistica delle autorizzazioni al trasferimento del personale partecipante agli avvisi di mobilità e selezionato dall'AOU – SUN, da rilasciarsi a cura delle Aziende sanitarie di appartenenza.

Lo scrivente resta a disposizione per ogni integrazione e/o chiarimento ritenuto necessario e per la doverosa informativa sul prosieguo delle procedure.

Distinti Saluti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mauro di MAURO



In allegato: atti e provvedimenti inerenti la problematica

Unità di riferimento: Servizio di Radiologia